

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250
- Articolo numero:
00530129, 00530159, 530120, 530123, 00570129, 530151, 00570124, 530122, 00570128, 570120, 530150 (2x 00530159), 570124, 570128
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Reagente per l'analisi delle acque
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:
Tintometer GmbH
Schleefstraße 8-12
44287 Dortmund
Made in Germany
www.lovibond.com

The Tintometer Limited
Lovibond® House
Sun Rise Way
Amesbury
Wiltshire SP4 7GR
United Kingdom

phone: +49 (0)231 94510-0
e-mail: sales@lovibond.com
- Informazioni fornite da:
e-mail: sds@lovibond.com
Reparto sicurezza prodotti
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:
800 699 792
Lingua: inglese e italiano

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 1 H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo



GHS08

- Avvertenza Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
ioduro di potassio
- Indicazioni di pericolo
H372 Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

- P260 Non respirare la polvere.
- P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.
- P314 In caso di malessere, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Le principali vie di assunzione dello ioduro di potassio sono: inalazione di polveri e aerosol in soluzione, nonché ingestione orale.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Descrizione: Miscela contenente composti inorganici ed organici.

Sostanze pericolose:

CAS: 7681-11-0 EINECS: 231-659-4 Reg.nr.: 01-2119966161-40-XXXX	ioduro di potassio STOT RE 1, H372	20-30%
CAS: 139-33-3 EINECS: 205-358-3	diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≤2,5%
CAS: 6283-63-2 EINECS: 228-500-6	solfato di N,N-dietilbenzen-1,4-diammonio Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	≤2,5%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte (almeno 15 min). Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua (1-2 bicchieri).

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Irritazioni

Manifestazioni allergiche

Dopo ingestione di grandi quantità:

assorbimento

Dopo assorbimento di grandi quantità:

malessere

vomito

dolore gastrico

diarrea

abbassamento della pressione sanguigna

disturbi cardiovascolari

Debolezza

bilanciamento degli elettroliti alterato

Metaemoglobinemia

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Assorbimento: in caso di ipersensibilità allo iodio, anche dopo dosi relativamente basse, sono possibili disturbi respiratori e cardiovascolari acuti (possibilmente shock), reazioni cutanee e delle mucose. (GESTIS)

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Il prodotto non è combustibile.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi d'azoto (NO_x)
Ossidi di fosforo (P_xO_x)
Ossidi di zolfo (SO_x)
ossido di dipotassio
Idrogeno iodato (HJ)
Monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂)
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.
Indossare tute protettive integrali.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.
In caso di incendio può liberare vapori pericolosi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
- **Consigli per il personale non addetto alle emergenze:**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
- **Consigli per chi interviene direttamente:** Dispositivi di protezione: vedere punto 8
- **6.2 Precauzioni ambientali:** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
- **Avvertenze per un impiego sicuro:** In caso di formazione di polvere procedere all'aspirazione.
- **Misure di igiene:**
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Proteggere dagli effetti della luce.
Proteggere da umidità e acqua.
Il prodotto è igroscopico.
- **Temperatura di conservazione raccomandata:** 20°C +/- 5°C

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 3)

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· DNEL

Livello derivato senza effetto (DNEL)

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

Orale	DNEL	0,01 mg/kg /bw/d (Utente/acuto/effetti sistemici) 0,01 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Cutaneo	DNEL	1 mg/kg /bw/d (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 1 mg/kg /bw/d (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	0,07 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 0,035 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio

Orale	DNEL	25 mg/kg (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL	2,5 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti locali) 2,5 mg/m ³ (Operaio/acuto/effetti sistemici) 2,5 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti locali) 2,5 mg/m ³ (Operaio/a lungo termine/effetti sistemici) 1,5 mg/m ³ (Utente/acuto/effetti locali) 1,5 mg/m ³ (Utente/acuto/effetti sistemici) 1,5 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti locali) 1,5 mg/m ³ (Utente/a lungo termine/effetti sistemici)

· PNEC

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

PNEC	0,007 mg/l (Acqua dolce)
PNEC	0,075 mg/kg (Rilascio acquatico saltuario)
	0,007 mg/kg /sediment (Sedimento di acqua dolce)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Controlli tecnici idonei:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale.

Vedere punto 7.

· Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Proteggere il corpo con mezzi appropriati al tipo ed alla concentrazione del rischio esistente sul posto di lavoro.

· Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

In caso di vapori/polvere

Utilizzare occhiali di sicurezza che sono stati testati e approvati in conformità con gli standard governativi come EN 166.

· Protezione delle mani

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,11$ mm

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

tempo di penetrazione: Level = 1 (<10 min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Altro protettivi (Tuta protettiva): Tuta protettiva.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 4)

- **Protezione respiratoria** In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.
- **Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:** Filtro P3
- **Controlli dell'esposizione ambientale** Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	solido
· Forma:	Polvere
· Colore:	bianco
· Odore:	inodore
· Soglia olfattiva:	Non applicabile.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non applicabile.
superiore:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile (solido).
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20°C	6,3
· Viscosità cinematica	Non applicabile (solido).
· Solubilità	
· Acqua:	solubile
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile (miscela).
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	Non definito.
· Densità relativa:	Non definito.
· Densità di vapore relativa	Non applicabile (solido).
· Caratteristiche delle particelle	Non definito.

· 9.2 Altre informazioni

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	vien meno
· Altre caratteristiche di sicurezza	
· Proprietà ossidanti:	nessuno
· Altre indicazioni	
· Contenuto solido:	100 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedere capitolo 10.3
- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
--> Sviluppo di calore.
Reazioni con metalli alcalini.
Reazioni con perossidi.
Reazioni con composti alogenati.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** vedere capitolo 5

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio		
Orale	LD50	2779 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	3160 mg/kg (coniglio)
	NOAEL	0,01 mg/kg /bw/d (essere umano) organ: Thyroid
CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio		
Orale	LD50	2000 mg/kg (ratto) (GESTIS)
CAS: 6283-63-2 solfato di N,N-dietilbenzen-1,4-diammonio		
Orale	LD50	497 mg/kg (ratto) (MERCK)
Cutaneo	LD50	1100 mg/kg (ATE)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS 6283-63-2: DPD può causare reazioni cutanee allergiche

CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio		
Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(coniglio: nessuna irritazione)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(coniglio: nessuna irritazione)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

CAS 6283-63-2: Può provocare sensibilizzazione nelle persone predisposte.

Quanto segue si applica agli ioduri in generale: sensibilizzazione con manifestazioni allergiche in persone predisposte.

CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio		
Esensibilizzazione	OECD 406	(cavia: negativo) (EPA OPP 81-6: Guinea pig maximisation test)

Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sugli ingredienti:

OECD 414: Prova di teratogenicità

OECD 473: Prova di mutagenicità

OECD 471, 474, 476, 487: Prova di mutagenicità dele cellule germinali

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio		
OECD 471	(negativo)	(Bacterial Reverse Mutation Test - Ames test)
OECD 476	(negativo)	(In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) Mouse (lymphoma L5178Y cells)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Provoca danni alla tiroide in caso di esposizione prolungata e ripetuta. Via di esposizione: Ingestione.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

"Principali vie di esposizione:

Nei luoghi di lavoro, è più probabile che l'assunzione di ioduro di potassio (KI) avvenga attraverso le vie respiratorie.

Al di fuori del luogo di lavoro, gli ioduri vengono ingeriti con il cibo (essenziale) e talvolta con i farmaci.

Vie respiratorie: KI può essere inalato come polvere o aerosol dalle soluzioni. Sono stati condotti studi di inalazione con aerosol di particolato contenenti ioduro di sodio utilizzando varie specie animali (scimmia, topo, pecora). È stato osservato un assorbimento rapido ed efficace attraverso il tratto respiratorio. Questo si presume anche per KI poiché la sua solubilità è comparabile.

Pelle: da test su volontari a cui è stata applicata una soluzione acquosa di KI sugli avambracci (12,5 cm²), la quantità di iodio assorbita è stata stimata allo 0,1%. L'assorbimento attraverso la pelle è quindi considerato di scarsa rilevanza.

Tratto gastrointestinale: lo ioduro solubile viene assorbito quasi interamente attraverso il tratto gastrointestinale. Ciò è stato

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 6)

dimostrato dai risultati di studi con KI su volontari adulti." [GESTIS]

CAS 6283-63-2 Solfato di 4-ammino-N,N-dietilammina:

In analogia con CAS 93-05-0 Amino-N,N-dietilammina nei luoghi di lavoro, la principale via di esposizione è attraverso le vie respiratorie e la pelle.

"L'alto potenziale sistemico dell'ammino-N,N-dietilammina osservato negli esperimenti sugli animali dopo l'applicazione orale di dosi relativamente basse consente l'assunzione di un efficace riassorbimento attraverso il tubo digerente che deve essere assunto anche per l'uomo". [GESTIS]

· Ulteriori dati tossicologici:

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici:

Acuto: irritazione agli occhi, alla pelle e alle vie aeree, disturbo della funzione tiroidea, effetti cardiovascolari, disturbi metabolici.

Cronico: disturbo della funzione tiroidea, danno cutaneo condizionato a livello sistemico e infiammazione delle mucose.

Ulteriori informazioni (GESTIS, Merck):

Sovradosaggi di iodio a lungo termine portano a disturbi della funzione tiroidea (ipo e/o ipertiroidismo, eventualmente accompagnati da tiroidite).

Inoltre, a seguito dell'assunzione di dosi elevate da parte di soggetti predisposti, possono manifestarsi sintomi di intossicazione cronica da iodio. Sono costituiti principalmente da irritazioni/modifiche infiammatorie condizionate a livello sistemico delle mucose e della pelle.

Lo ioduro attraversa la placenta e, se somministrato (per via orale) a donne in gravidanza a dosi molto elevate, può portare a ipotiroidismo e/o gozzo nel feto con decessi per compressione tracheale.

CAS: 6283-63-2 solfato di N,N-dietilbenzen-1,4-diammonio

(fonte: GESTIS)

Principali effetti tossici di CAS 93-05-0 4-Amino-N,N-dietilammina:

Acuto: Effetti irritativi delle mucose e della pelle, effetti sensibilizzanti;

Cronico: malattie della pelle. Solo informazioni insufficienti disponibili sugli effetti sistemici.

· 11.2 Informazioni su altri pericoli

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **Altre informazioni**

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse.

Secondo le informazioni a nostra disposizione, le proprietà chimiche, fisiche e tossicologiche delle sostanze menzionate nel capitolo 3 non sono state studiate a fondo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· **Tossicità acquatica:**

CAS: 7681-11-0 ioduro di potassio

EC50 7,5 mg/l/48h (Daphnia magna) (OECD 202)

Merck

LC50 3780 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss) (OECD 203)

Merck

CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio

EC50 (statico) >100 mg/l/48h (Daphnia magna) (DIN 38412 Teil 11) (BASF)

NOEC ≥36,9 mg/l (Danio rerio) (35d, OECD 210)

(BASF; read across)

EC50 >100 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus) (88/302/EWG, part C)

(BASF; read across)

LC50 (statico) >100 mg/l/96h (Lepomis macrochirus)

(BASF, read across)

· **Tossicità batterica:** Solfato tossico > 2,5 g/l

· **Ulteriori indicazioni:**

Tossico per i pesci:

Solfato > 7 g/l

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 7)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

BCF = Fattore di biocencentrazione

Pow = coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

log Pow < 1 = Non si accumula negli organismi.

log Pow 1-3 = Non si accumula negli organismi in modo notevole.

CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodiolog Pow -4,3 (.)
(BASF)**CAS: 6283-63-2 solfato di N,N-dietilbenzen-1,4-diammonio**

log Pow 2,24 (.) (calculated)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**CAS: 139-33-3 diidrogenoetilendiamminatetraacetato didisodio**BCF 1,8 (Lepomis macrochirus) (conc. 0.08 mg/l, 28d)
(ECHA, registrant: read across CAS 13235-36-4)**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT/vPvB (nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

In funzione della concentrazione, i composti del fosforo e/o dell'azoto possono contribuire alla eutrofizzazione delle fonti di acqua potabile.

Evitare di far arrivare nell'ambiente.

Pericolosità per le acque:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Consegnare il prodotto ai servizi di raccolta di rifiuti speciali o portarli ad un punto di raccolta di rifiuti speciali.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Imballaggi non puliti:**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU o numero ID****ADR, IMDG, IATA** vien meno**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto****ADR, IMDG, IATA** vien meno**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****ADR, IMDG, IATA**
Classe vien meno**14.4 Gruppo d'imballaggio****ADR, IMDG, IATA** vien meno**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 8)

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
· Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non regolato
· Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) N. 1334/2000 D che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni di prodotti e tecnologie a duplice uso (Dual-use):
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Nessuno dei componenti è contenuto.
· REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)
Nessuno dei componenti è contenuto.
· ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57
Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti in quantità superiore al rispettivo limite normativo (> 0,1% (w/w)). vedi voce 3 SVHC
· Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative: Osservare le limitazioni di impiego per bambini (94/33/CE).
· Disposizioni nazionali:
· Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative in Svizzera:
822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.
822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.
· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Indicazioni sull'addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.
- **Fraasi rilevanti**
- H302 Nocivo se ingerito.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di stampa: 25.05.2023

Numero versione 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 25.05.2023

Denominazione commerciale: Chlorine Total - DPD F10 ml, PD 250

(Segue da pagina 9)

· Abbreviazioni e acronimi:

OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development

STOT: specific target organ toxicity

SE: single exposure

RE: repeated exposure

EC50: half maximal effective concentration

IC50: half maximal inhibitory concentration

NOEL or NOEC: No Observed Effect Level or Concentration

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1

· Fonti

I dati provenienti da schede di sicurezza del fornitore, opere di riferimento e la letteratura.

ECHA: European Chemicals Agency <http://echa.europa.eu>

GESTIS-Stoffdatenbank

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT